

AVVISO AL PUBBLICO



IBERDROLA RENOVABLES ITALIA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Iberdrola Renovables Italia SPA con sede legale in ROMA (RM), Piazzale dell'Industria, N° 40, CAP 00144, comunica di aver presentato in data 24/05/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Impianto fotovoltaico 'Montalto Pesca'".

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II *Progetti di competenza statale* alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui al punto 2, denominata "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.

Il progetto non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000). Pertanto non è previsto l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ex art. 6 della Direttiva 92/43/CEE 'Habitat'.

Il progetto inoltre rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a: Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici (in terraferma)*" e punto 3.1.2 *Riqualificazione delle reti di distribuzione: a. cabine primarie e secondarie* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è AUTORIZZAZIONE UNICA (ex art. 12 D.lgs. 387/2003) e l'Autorità competente al rilascio è PROVINCIA DI VITERBO;

L'impianto fotovoltaico e parte del cavidotto interrato MT per il collegamento alla sottostazione elettrica utente ricadono nel Comune di Montalto di Castro (VT); altra parte del cavidotto interrato MT e la sottostazione elettrica utente (SSEU Iberdrola) presso la quale si prevede di realizzare lo stallo di allaccio ricadono nel comune di Manciano (GR). La nuova SE Terna 'Maccabove' ed i relativi raccordi aerei con l'esistente elettrodotto 380 kV "Montalto – Suvereto" ricadono nel comune di Manciano (GR).

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico installato a terra di tipo ad inseguimento monoassiale con potenza nominale pari a 65.286 kWp e tecnologia a silicio monocristallino. Il progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici della potenza unitaria di 540 Wp, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile su un terreno di estensione pari a circa 102,6 ha. Per la connessione alla RTN si prevede la realizzazione di uno stallo presso sottostazione di trasformazione 'utente' (SSEU Iberdrola) che riceverà l'energia proveniente dall'impianto a 30 kV elevandola alla tensione di 132 kV per il collegamento alla stazione elettrica Terna della RTN

380/132 kV (SE Terna 'Maccabove') anch'essa in progetto la quale occuperà ca. 4 ha e sarà collegata all'esistente elettrodotto 380 kV Montalto – Suvereto” mediante raccordi aerei a 380 kV. Pur conservando la struttura della matrice agroecosistemica locale (non si prevedono alterazioni morfologiche né del reticolo idrografico e relativa vegetazione di corredo), il possibile principale impatto determinato dalla realizzazione delle opere è legato all'occupazione temporanea di suolo agricolo nel lungo termine per l'impianto fotovoltaico (si considera una vita utile pari a ca. 25 anni) e la sottrazione permanente di suolo agricolo per la Stazione Elettrica Terna 'Maccabove' (ca. 4 ha).

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
VALERIO FACCENDA

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.